



**I.A.S. S.p.A.  
INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA  
PRIOLO G. (SR)**

**P.E.I. Top event**

**“Incendio rilevante in stabilimento  
indotto dall'esterno”**

REV.	Funzione ESE	RSPP	Datore di Lavoro/Dire.Gen.
00			 I.A.S. S.p.A. Industria Acqua Siracusana Direttore Generale (Ing. Enrico Monteleone)
Data	26/08/2020	26/08/2020	26/08/2020

## INDICE DEL DOCUMENTO

OBIETTIVI E FINALITA' .....	3
CLASSIFICAZIONE E DIRAMAZIONE DEGLI ALLARMI IN SEGUITO A EMERGENZE.....	5
MODALITA' DI SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA .....	6
DISPOSIZIONE DA APPLICARE IN CASO DI ALLARME.....	7
CONDIZIONE DI TOP EVENT IN ORARI IN CUI E' PRESENTE SOLO PERSONALE "IN TURNO" .....	9
LE CHIAMATE DI SOCCORSO.....	10
PLANIMETRIA.....	11

## OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente documento costituisce il piano a mezzo del quale questa azienda intende fronteggiare la condizione di emergenza scaturita dal verificarsi del Top event "*incendio rilevante nello stabilimento indotto dall'esterno*", causato e favorito da sussistenza di condizioni climatiche avverse, caratterizzate da alte temperature e vento, che facilitano il trasporto di faville in diverse aree dello stabilimento determinando focolai in più zone.

**Tale documento coordina e completa quanto già previsto, ai fini della prevenzione incendi, dal Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.), di cui è dotato lo Stabilimento ed integra il PEI aziendale che costituisce il documento di riferimento per la gestione degli altri possibili scenari emergenziali.**

E' opportuno rammentare che IAS, nel 2019, ha chiesto, ad una società specializzata, di effettuare una attenta valutazione dei rischi connessi a possibili incendi che si possono manifestare nelle aree esterne dello stabilimento IAS S.p.A. Industria Acqua Siracusana, e che potrebbero propagarsi all'interno dello stesso.

Tale documento, che è stato elaborato a dicembre 2019, contiene le misure di prevenzione interne allo Stabilimento, da porre in essere prima dell'arrivo della stagione estiva, allo scopo di minimizzare l'entità di tale possibile rischio oltretutto che minimizzarne le conseguenze.

Comunque, per quanti provvedimenti siano adottati e per quanto accurata sia l'attenzione che si pone sulla prevenzione, è pressoché impossibile giungere all'azzeramento di qualsiasi rischio.

Il fatto che questo margine residuo di rischio non possa essere abbassato a zero, obbliga all'adozione di uno specifico Piano di Emergenza Interno che definisce, procedurandoli, i comportamenti e le azioni atte a consentire una gestione efficace ed efficiente di tale situazione di pericolo.

Le finalità, in ordine di priorità decrescente, sono:

- 1. salvaguardare le vite umane**
- 2. tutelare l'ambiente**
- 3. proteggere i beni aziendali**

Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario creare dispositivi atti a:

- ✓ Attivare con tempestività gli addetti alla lotta incendio presenti in stabilimento;
- ✓ Evacuare il personale dipendente, delle ditte terze e visitatori, se necessario;
- ✓ Assicurare il coordinamento con i servizi di emergenza esterni (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Corpo forestale, etc.. e VVF delle Aziende Petrolifere e Petrochimiche limitrofe);

Tutto il personale dipendente e che effettua attività lavorative in stabilimento deve:

- a) ricevere copia o prendere visione del presente piano di emergenza "specifico"
- b) conoscere i compiti affidati ed essere consapevole dell'importanza che siano correttamente svolti

Il documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro (Direttore Generale dello stabilimento) con il supporto delle proprie strutture operative interne.

**Esso DEVE essere scrupolosamente osservato ed attuato da tutto il personale interno e di impresa, al verificarsi del Top event attenzionato.**

Nella elaborazione del documento sono state seguite le linee guida appresso riepilogate:

- I comportamenti, che deve tenere chiunque presente nello stabilimento, devono essere chiari e di facile attuazione;
- Tutto il personale, presente, deve tempestivamente comprendere il livello di gravità della situazione di emergenza, in atto, e sapere che cosa deve fare;
- Sono chiaramente identificate le figure preposte al coordinamento della gestione dell'emergenza, quelle con compiti di supporto, gli strumenti e le modalità di attuazione, così da non lasciare nulla all'improvvisazione del singolo (e comunque il meno possibile);
- Sono chiaramente individuati il luogo di riunione del team preposto a coordinare l'emergenza e i punti di raccolta del personale "non utile" nello svolgimento delle attività di gestione dell'emergenza;

### CLASSIFICAZIONE E DIRAMAZIONE DEGLI ALLARMI IN SEGUITO A EMERGENZE

Il livello di gravità dell'emergenza viene codificato e classificato in tre categorie distinte, al fine di definire le modalità di intervento e le risorse necessarie per poterle affrontare e gestire.

**Lo strumento, con il quale è diramato l'allarme, è la sirena di stabilimento.**

Le segnalazioni previste sono le seguenti:

- ❖ ALLARME GIALLO
- ❖ ALLARME ROSSO
- ❖ ALLARME BLU

<p><b>CONDIZIONE DI ALLARME</b> - <b>VIENE ATTIVATA CON LA SOLA SEGNALAZIONE TELEFONICA ALLA SALA CONTROLLO</b></p>	<p><b>SI VERIFICA QUANDO VIENE AVVISTATO UN VASTO INCENDIO CHE INTERESSA AREE ESTERNE ALLO STABILIMENTO AD UNA DISTANZA, STIMATA, DI 500 METRI.</b></p>
<p><b>EMERGENZA DI PRIMO LIVELLO</b> - <b>VIENE DIRAMATO CON TRE SUONI BREVI</b></p>	<p><b>E' LA CONDIZIONE DI EMERGENZA RELATIVA ALLA SITUAZIONE DI VASTO INCENDIO ESTERNO ALLO STABILIMENTO, CHE INTERESSA AREE LOCALIZZATE AD UNA DISTANZA DALLA RECINZIONE &lt; 200 METRI</b></p>
<p><b>EMERGENZA DI SECONDO LIVELLO</b> - <b>VIENE DIRAMATO CON SUONI INTERMITTENTI PROLUNGATI</b></p>	<p><b>E' LA CONDIZIONE DI EMERGENZA CONSEGUENTE ALLA PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO E LA PRESENZA DI FOCOLAI IN PIU' ZONE ALL'INTERNO DELLO STESSO</b></p>
<p><b>CESSATO ALLARME</b> - <b>VIENE DIRAMATO CON SUONO CONTINUO PROLUNGATO SUPERIORE AD UN MINUTO</b></p>	<p><b>FINE DELL'EMERGENZA E RIPRESA DELLA NORMALE ATTIVITA' LAVORATIVA</b></p>

### MODALITA' DI SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA

Chiunque presente nello stabilimento, dipendente di IAS S.p.A., personale di Impresa terza o visitatore, avvista colonne di fumo e/o una condizione di incendio esteso all'esterno dello stabilimento, , deve avvertire l'operatore in turno in Sala Controllo, nel più breve tempo possibile, componendo il numero di telefono 0931-778210 (numero dedicato di segnalazione emergenza, senza possibilità di altro utilizzo).

Solo in caso di impossibilità di comunicare con la sala controllo (attraverso il numero 0931-778210), si dovrà comporre il numero del cellulare che IAS ha affidato al Capo Turno in turno 3357301774.

La segnalazione può essere effettuata con cellulare aziendale, o attraverso una delle postazioni telefoniche fisse dislocate all'interno dello stabilimento, o con qualsiasi telefono disponibile.

Nell'avvertire la sala controllo, all'operatore vanno comunicati:

- ✓ Il proprio nome e cognome
- ✓ L'area, limitrofa allo stabilimento, nella quale sono state avvistate colonne di fumo e/o incendio
- ✓ La distanza, stimata, dalla recinzione

L'operatore in turno in sala controllo provvederà a:

- ✓ registrare la segnalazione di emergenza annotando e compilando l'apposito modulo di gestione emergenza.
- ✓ attivarsi per come stabilito in questa procedura operativa.

**DISPOSIZIONE DA APPLICARE IN CASO DI ALLARME**

<b>ALLARME GIALLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il comitato di gestione delle emergenze, avvisato telefonicamente dall'operatore in turno della Sala Controllo, si riunisce nella sala di coordinamento dove effettua le seguenti attività:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Allerta, a mezzo interfono, il personale aziendale che ha la nomina di "addetto antincendio e alla gestione emergenze" più il personale diversamente abile, le dipendenti in stato di gravidanza e il personale con affezioni cardiache;</li> <li>• Si informa con Protezione Civile, VV.FF e Corpo forestale sui loro interventi già in atto;</li> </ul> </li> <li>✓ L'addetto alla vigilanza, sentita la sussistenza della condizione di allerta diramata dal comitato gestione emergenze, apre il cancello, alza la sbarra di accesso e la ferma in posizione bloccata aperta;</li> <li>✓ Gli addetti antincendio, il personale diversamente abile, le lavoratrici in stato di gravidanza e il personale con affezioni cardiache, interrompono la propria attività lavorativa, evacuano dagli uffici (lasciando la porta aperta), spostano il proprio mezzo di trasporto all'esterno dello stabilimento in area sicura (rispetto al luogo in cui è in atto l'incendio), dopodiché:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli addetti antincendio e alla gestione emergenze si raccolgono nell'area antistante la palazzina uffici in attesa di disposizioni;</li> <li>• Il personale diversamente abile, le lavoratrici in gravidanza e il personale con affezioni cardiache, si radunano nel punto di raccolta istituito tra guardiola della vigilanza e chiarificatori primari</li> </ul> </li> </ul>
<b>ALLARME ROSSO</b>	<p>Viene comunicato dal Comitato gestione emergenze alla Sala Controllo, a mezzo interfono o per telefono.</p> <p>Comporta le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il Comitato di gestione emergenze allarma gli Enti esterni preposti (VV.FF., Protezione Civile, Corpo Forestale, Prefettura, Comune) e le parent companies;</li> <li>✓ Il personale preposto di ESE effettua le attività di MISE dell'impianto dopodiché ritorna al punto di raccolta addetti alla lotta incendio, dove riceve istruzioni;</li> <li>✓ Un addetto del Laboratorio effettua la MISE del locale Gas Tecnici dopodiché ritorna al punto di raccolta addetti alla lotta incendio, dove riceve istruzioni;</li> <li>✓ Il personale dipendente IAS non addetto alla lotta incendio, quello delle ditte terze e i visitatori:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrompe e ferma l'attività lavorativa in corso qualunque essa sia;</li> <li>• Evacua dagli uffici (lasciando la porta aperta);</li> <li>• Sposta il proprio mezzo di trasporto fuori dallo stabilimento alloggiandolo in area sicura rispetto a dove è in atto l'incendio (le ditte terze spostano anche i mezzi d'opera e, se sono in corso operazioni di scarico chemicals, anche le autobotti devono evacuare fuori dallo stabilimento, in area sicura)</li> <li>• Rientrando si raccoglie nel punto di raccolta istituito nell'area tra la guardiola della vigilanza e i chiarificatori primari</li> </ul> </li> <li>✓ Un addetto SeS (*) verifica che non sono rimaste persone nei seguenti luoghi di lavoro:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Palazzina Direzione</li> <li>- Palazzina Uffici</li> <li>- Laboratorio</li> <li>- Spogliatoi</li> <li>- Magazzino</li> <li>- Sala riunioni</li> <li>- Area cantieri ditte terze</li> </ul> </li> </ul>

(\*) In assenza dell'addetto SeS il comitato di gestione emergenza individuerà, al momento, un sostituto

**ALLARME BLU**

Viene comunicato dal Comitato gestione emergenze alla Sala Controllo, a mezzo interfono o per telefono.

Comporta le seguenti azioni:

- ✓ Tutto il personale dipendente IAS non addetto alla lotta incendio, quello delle ditte terze e i visitatori, lascia il punto di raccolta e abbandona lo stabilimento;
- ✓ Il personale addetto alla lotta incendio interviene con i dispositivi aziendali nei punti in cui sono presenti focolai, secondo le disposizioni ricevute.
- ✓ I supporti esterni attivati e giunti in stabilimento, forniscono il loro aiuto;
- ✓ Laddove il peggioramento delle condizioni ambientali create dall'incendio lo dovesse richiedere, il più alto in grado presente nel Comitato gestione emergenza ordina la totale evacuazione dello stabilimento;
- ✓ Comitato gestione emergenze e personale operativo che hanno evacuato lo stabilimento restano nei pressi dello stabilimento in luogo sicuro e da lì continuano a monitorare la lotta antincendio dei corpi VVF Mazionali, Forestale, etc fino al ripristino delle condizioni che consentono il rientro in stabilimento

**CESSATO ALLARME**

Viene fatto diramare dal Comitato gestione emergenze e comporta le seguenti azioni:

- ✓ Tutto il personale può tornare alla propria postazione lavorativa;
- ✓ I lavori delle ditte terze, che sono stati interrotti già al verificarsi della condizione di allarme rosso, possono essere ripresi soltanto previo benessere dell'emittente del Permesso di Lavoro
- ✓ Il personale di ESE effettua le attività di ripristino delle condizioni di normalità di esercizio dell'impianto
- ✓ Un addetto LAB riallinea il locale Gas tecnici.



I.A.S. S.p.A. – Gestione Depuratore Biologico Consortile di Priolo G.

P.E.I. TOP EVENT  
Incendio rilevante in stabilimento indotto dall'esterno

**CONDIZIONE DI TOP EVENT IN ORARI IN CUI E' PRESENTE SOLO  
IL PERSONALE "IN TURNO"**

Il Capo Turno è il Responsabile della gestione dell'emergenza fino all'arrivo dei componenti del Comitato (di gestione emergenze).

Spetta al Capo turno attivare la richiesta di intervento dei soccorsi esterni all'avvistamento della condizione di possibile pericolo.

Con l'arrivo dei componenti del Comitato gestione emergenze il coordinamento delle operazioni passa automaticamente al componente più in alto come grado gerarchico.

### LE CHIAMATE DI SOCCORSO

Elenco e recapiti Enti esterni e organismi di soccorso:

- **Corpo VV.FF. Siracusa** : tel. 115
- **Protezione Civile Comune di Priolo Gargallo**  
PEC: protezione.civile@pec.comune.priologargallo.sr.it - Tel 0931 735725
- **Corpo Forestale della Regione Siciliana**  
PEC: comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it –  
Tel: 0917070672 (URP) - Fax: 0917070885 - tel 0931 69128
- **Commissariato pubblica Sicurezza Priolo Gargallo**  
PEC: comm.priologargallo.sr@pecps.poliziadistato.it - Tel: 0931 776411
- **Prefettura Siracusa:**  
P.E.C.: protocollo.prefsr@pec.interno.it - Tel. 0931729111
- **Comune di Priolo Gargallo**  
PEC: Segretario@pec.comune.priologargallo.sr.it - Tel. 0931779111
- **Polizia Municipale di Priolo Gargallo**  
PEC: polizia.municipale@pec.comune.priologargallo.sr.it – Tel. 0931779210

### PARENT COMPANIES

- **ISAB Lukoil impianti Sud** - PEC: isab@pec.it - Tel: 0931208111
- **Priolo Servizi:** mail- info@prioloservizi.com - Tel 0931761028
- **Sonatrach Raffineria di Augusta:** Tel 0931517111

## PLANIMETRIA

In planimetria sono riportati ed evidenziati:

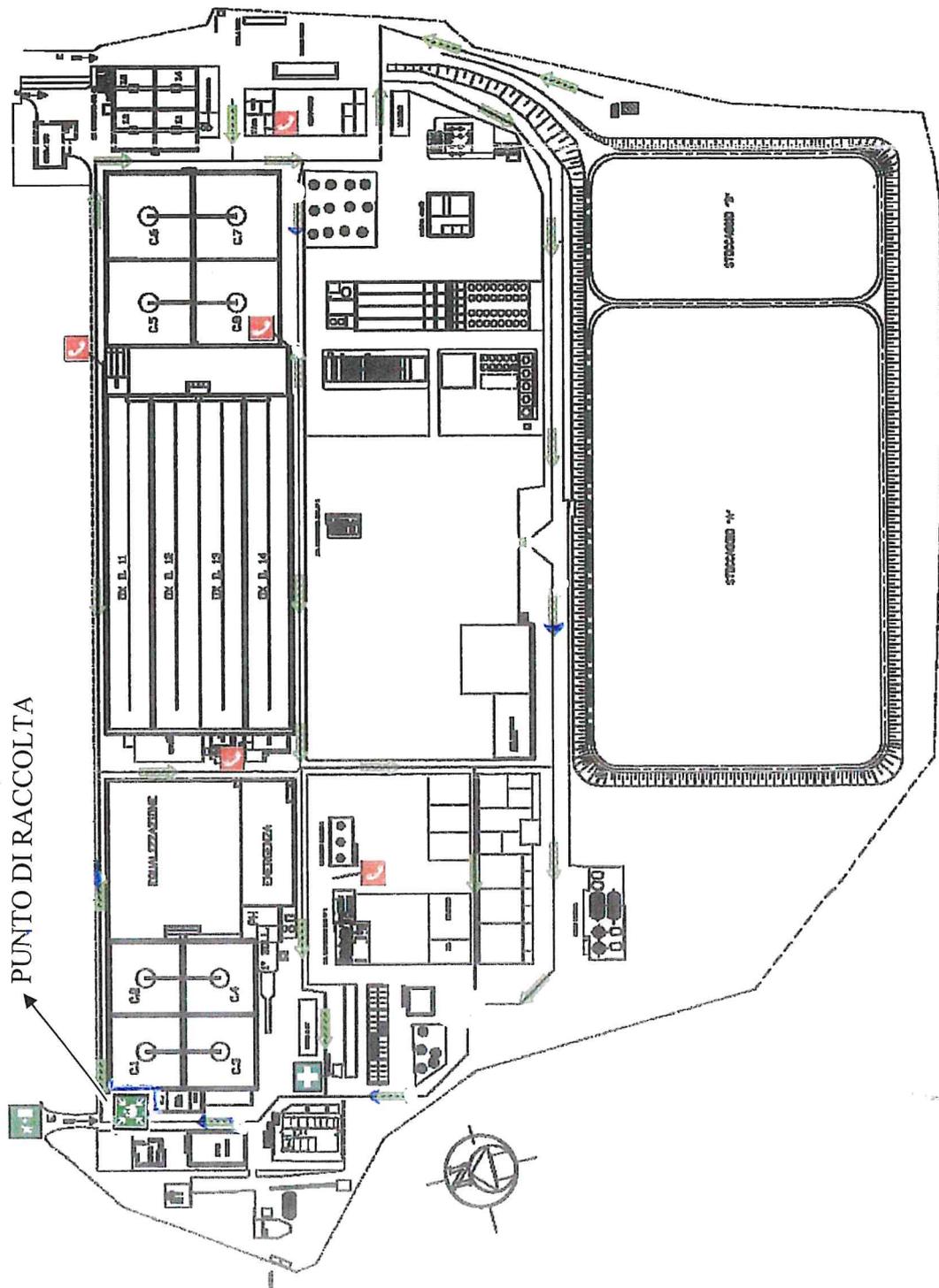
- Il centro di raccolta istituito tra guardiola della vigilanza e chiarificatori primari
- Il punto di raccolta degli "addetti antincendio e alla gestione dell'emergenza" localizzato davanti la palazzina uffici



INDUSTRIA ACQUA SFRUTTATA S.P.A.

# IMPIANTO BIOLOGICO CONSORTILE DI PRICHOLO G. PIANO GENERALE DI EVACUAZIONE

## TOP EVENT "INCENDIO INDOTTO DALL'ESTERNO"



### LEGENDA E SIMBOLI

	VIA DI USCITA ORIZZONTALE
	VIA DI USCITA VERSO IL BASSO
	PUNTO DI RACCOLTA
	VACCINA DI EMERGENZA
	CASSETTA DI MEDICAZIONE
	TELEFONO FISSO
	EMERGENZA INTERNA 0931/778210
	112
	113
	115
	118
	PROTEZIONE CIVILE 0931/779242

MODALITA' SEGNALE EMERGENZA ALL'OPERATORE I.A.S.

- Nominativo di chi segnala
- Ditta di appartenenza
- Area interessata all'emergenza
- Tipologia di emergenza
- Presenza di infortunati